

Servizio per la Gestione Tecnica
degli Interventi di Ricostruzione
e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso
Ing. Stefano Isler



Tecnopolo di Bologna

La riqualificazione della ex Manifattura Tabacchi

- 1. Inquadramento e breve descrizione degli interventi**
- 2. Principali complessità e difficoltà affrontate /risolte**
- 3. Spunti di riflessione, suggerimenti, proposte**

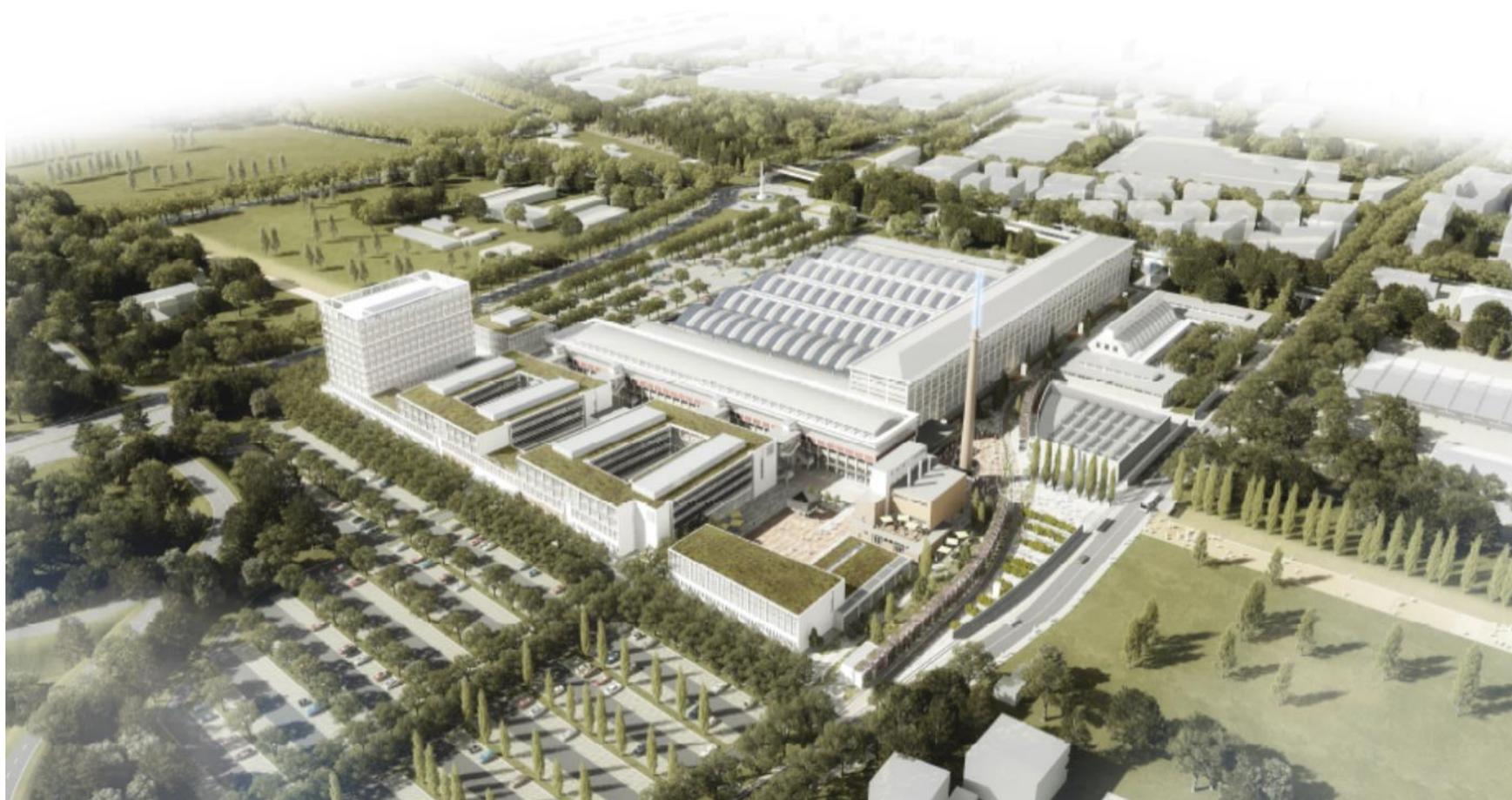
Dall'ex Manifattura Tabacchi al Tecnopolo

- Progetto originario degli anni '50 dell'Ing. Pierluigi Nervi
- Primi studi – 2007 – Acquisto R.E.R. 2008/09
- Decreto di Vincolo della Soprintendenza nel 2010
- Alcune demolizioni iniziali anni 2011/16
- Concorso di progettazione internazionale – 2011
- Vincitore del concorso nel 2012: gmp · Architekten von Gerkan, Marg und Partner Hamburg di Amburgo in RTP con Studi italiani
- Primo intervento progettuale: Lotto A Fase 1.1 - Gara d'appalto fine 2015
- Secondo intervento progettuale: DATA CENTER ECMWF - Gara d'appalto nel 2018
- Terzo intervento progettuale: DATA CENTER CINECA-INFN - Gara d'appalto nel 2020
- Quarto intervento: Edificio destinato a Centro di Ricerca – Progetto definitivo – 2020

L'ex Manifattura Tabacchi



Il masterplan del TECNOPOLO



Il Tecnopolo – Realizzazione per lotti

Fasi Masterplan



Cantieri già avviati

- DATA CENTER ECMWF (Lotto 3). Intervento in via di ultimazione e collaudi. Edifici B1, B2, B3, L1, L2.
- Sedi ENEA – IOR- ART-ER (Lotto 1). Cantiere avviato a settembre 2020. Edifici C1, F1.
- DATA CENTER CINECA- INFN (Lotto 4). Cantiere da avviare (edifici B5, C2, G1, G3)

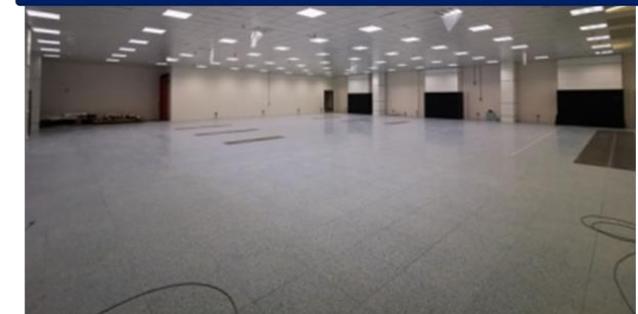
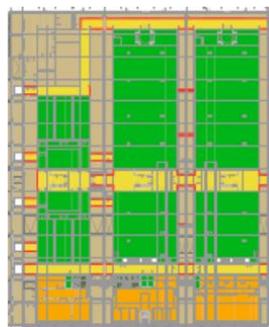
I prossimi cantieri

- La nuova facility di ricerca (Lotto 5 F2)

Altri interventi

- Centrale al servizio del Tecnopolo
- Area Ristorazione e piazza (Lotto 2)
- Area Ballette (edificio A) uffici e laboratori
- Magazzino del Sale (edificio G2)

Data Center ECMWF dai «Capannoni Botti» per stoccaggio del tabacco ai Data Hall e Data Storage



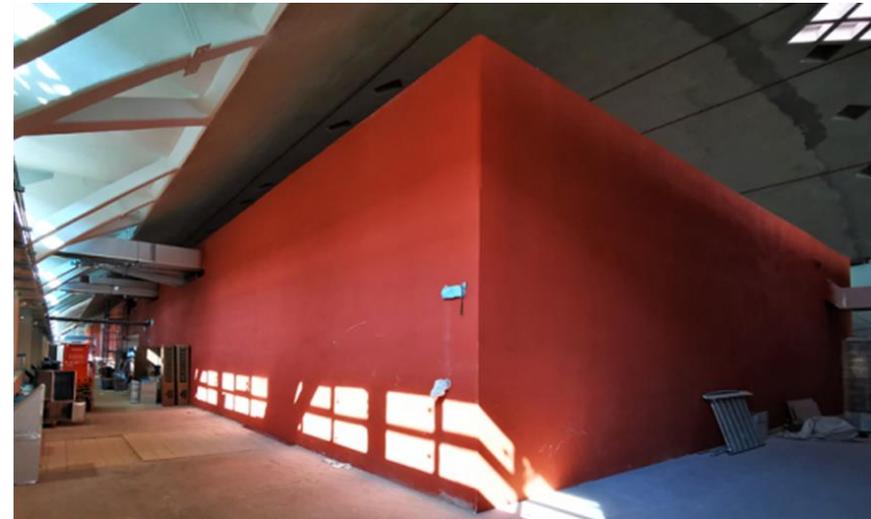
Data Center ECMWF

Le dotazioni tecnologiche



DATA CENTER

Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)



Data Center Centro europeo previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)

I numeri del progetto

133

PROJECT MEETING



34

MEETING DI MONITORAGGIO CANTIERE NEL 2020



ATTI AMMINISTRATIVI

144

ATTI AMMINISTRATIVI REGIONALI 2016 → OTTOBRE 2020



4

LEGGI REGIONALI



1 LEGGE NAZIONALE ratifica accordo



2

DECRETI LEGGE INERENTI



OLTRE

50km

DI CAVI ELETTRICI POSATI



10MW

INSTALLATI fabbisogno di 3.300 abitazioni private



20.000mc

DI CALCESTRUZZO 48.000 tonnellate

OLTRE

2.000

TONNELLATE DI ACCIAIO DA CEMENTO ARMATO



80

IMPRESE



E

750

LAVORATORI HANNO LAVORATO NEL CANTIERE



25

IMPRESE IN MEDIA PRESENTI IN CANTIERE CONTEMPORANEAMENTE



180

LAVORATORI IN MEDIA AL GIORNO

382

PICCO NUMERO LAVORATORI REGISTRATI IN UN GIORNO

CANTIERE ATTIVO 24/7

Gestione dell'intervento – peculiarità e criticità

1) Utente finale ECMWF non coincide con committente R.E.R. = management complesso dell'opera –

Relazioni con le istituzioni nazionali –

Interfaccia tecnica tra ECMWF, progettisti e appaltatori –

project Meeting con il centro ECMWF e consulenti –

diverso approccio metodologico – Commissioning

2) Sito complesso per:

- precedente utilizzo industriale – ritrovamenti cisterne o altri trovanti interrati – terreno inquinato
- prossimità cintura ferroviaria bolognese – possibile ritrovamento ordigni bellici – ferromagnetismo diffuso
- area di interesse archeologico – scavi assistiti

Esigenza di varianti con conseguenti impatti su tempi e costi

Gestione dell'intervento – peculiarità e criticità

3) Vicende contrattuali articolate e complesse

Gara in tre lotti, totale Q.E. circa 60 M€, con esigenza di interconnessione di tempi e modi di esecuzione dei contratti

Lotto 1. Lavori

Lotto 2. Fornitura e posa

Lotto 3. Fornitura

Lotto 1. Aggiudicatario RTI –

Mandataria non in condizione di concludere le opere –

Sostituzione con mandante in possesso dei requisiti –

Modifiche contrattuali/amministrative in corso d'opera

4) Pandemia da Covid-19

Cantiere mai sospeso in raccordo con Prefettura Bologna, anche se attività rallentate per difficoltà oggettive (forniture, adozione misure precauzionali, logistica)

Considerazioni generali

Prima della gara d'appalto

- Progettazione esecutiva completa e adeguata consente di minimizzare modifiche in sede realizzativa e contenere entità delle riserve dell'appaltatore – progettazione interna per interventi manutentivi ove occorranò conoscenze specifiche
- Verifica/validazione della progettazione – attività di grande importanza da espletare al meglio e non ridurre ad adempimento formale – ribassi dell'onorario eccessivi normalmente proposti

Modalità di gara / aggiudicazione

- Offerta economicamente più vantaggiosa – migliorie tecniche offerte non sempre approvabili da Enti terzi – Limitazione migliorie ad ambito organizzativo/realizzativo e non anche prestazionale
- Appalto integrato può generare contenzioso ancor prima dell'inizio dei lavori
- Qualificazione delle imprese, Rating d'impresa, eventuale valutazione di merito dei curricula già in gara
- Verifica anomalia – improbabile possibilità di esclusione – problemi in fasi di gestione del contratto

Considerazioni generali

Esecuzione del contratto

- Subappalti e sub affidamenti: il contratto di appalto prevede il rispetto del Patto di legalità con il quale si estendono i controlli anche ai subaffidamenti per alcune categorie soggette ad infiltrazione mafiosa – positivo il ricorso alle WL (esperienza nata da Sisma) eventualmente da estendere sino a rendere obbligatoria l'iscrizione
- Tematica deroghe commissariali al Codice Contratti: possibile estensione poteri derogatori ad altri cantieri oltre quelli definiti strategici

Valutazioni conclusive

- Situazione normativa articolata – Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016, aggiornamento D.Lgs. n.56/2017, “Sbloccacantieri” D.L. n 32/2019 convertito in L. n. 55/19, Decreto Semplificazioni D.L. n. 76/2020 convertito in L. 120/2020, sopravvivenza articoli D.P.R. n. 207/2010 e attesa del nuovo Regolamento che dovrebbe superare il sistema della soft law di ANAC
- Esigenza T.U. snello composto realmente di pochi articoli e rinvio all'applicazione dei principi delle Direttive dell'Unione europea 2014 (23, 24, 25)
- Responsabilizzazione dei RUP, cui deve corrispondere percorso formativo preventivo adeguato ed eventuale costituzione di un “albo dei RUP”
- Esigenza di più stretto rapporto consulenziale con ANAC – potenziamento del ruolo degli Osservatori regionali 14